



# Dopo il servizio civile: indagine su progetti di SCR realizzati nell'anno 2017

# Indice

<b><u>Introduzione</u></b> .....	<b>3</b>
<b><u>Il rapporto</u></b> .....	<b>6</b>
<b><u>Note metodologiche</u></b> .....	<b>7</b>
<b><u>Caratteristiche del campione</u></b> .....	<b>8</b>
<b><u>Il Servizio Civile - Ambiti e attività</u></b> .....	<b>19</b>
<b><u>Aree di indagine</u></b> .....	<b>25</b>
<b><u>Area Occupazionale</u></b> .....	<b>26</b>
<b><u>Area della crescita personale</u></b> .....	<b>32</b>
<b><u>Area valoriale</u></b> .....	<b>36</b>
<b><u>Credits</u></b> .....	<b>41</b>

# Introduzione

# Introduzione / 1

Sara Bandecchi, presidente Arci Servizio Civile Toscana

Arci Servizio Civile Toscana, nell'ambito del protocollo stipulato tra Regione Toscana e Conferenza Regionale degli Enti di Servizio Civile (CRESCIT) di cui fa parte, si è impegnata nella progettazione e realizzazione della Ricerca **“Dopo il servizio civile”**.

I monitoraggi che realizziamo periodicamente, nella nostra lunga esperienza, ci dicono che il servizio civile continua a caratterizzare esperienze che vengono valutate positivamente dai ragazzi e dalle ragazze, sia per la qualità delle attività che per i modi e la capacità di stare con i giovani. Il servizio civile viene riconosciuto come esperienza formativa che genera competenze relazionali, personali, gestionali e civiche; formazione ed informazione, insieme all'atto “del fare”, accompagnano i giovani ad una maggiore consapevolezza.

# Introduzione / 2

Sara Bandecchi, presidente Arci Servizio Civile Toscana

Questa ricerca si è focalizzata sui giovani coinvolti in progetti di Servizio Civile Regionale (LR 35/2006) **nell'anno 2017** ed ha indagato l'impatto dell'esperienza (di servizio civile) nelle loro vite attraverso la somministrazione di questionari volti ad esplorare e comprendere tre dimensioni sostanziali - personale, professionale e valoriale - e la percezione dei giovani stessi sull'utilità del percorso per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Ci auguriamo dunque che questa prima indagine possa contribuire alla discussione sul servizio civile - oggi al centro di una riforma nazionale che lo definisce Universale e lo colloca tra le esperienze che partecipano alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU - e al contempo divenire stimolo e opportunità di crescita per le Istituzioni e degli Enti accreditati.

Sara Bandecchi  
presidente Arci Servizio Civile Toscana

# Il Rapporto

# Note metodologiche

**OBIETTIVO:** indagare la percezione dei volontari in servizio civile sull'utilità del percorso svolto

L'indagine si è concentrata sui risultati e cambiamenti percepiti dai beneficiari diretti del progetto di Servizio Civile e dunque dalle volontarie e dai volontari in seguito all'esperienza di servizio civile conclusa a settembre 2017.

Il questionario è articolato su 3 dimensioni di indagine, oltre che una prima sezione dedicata alla raccolta dei dati anagrafici:

1. Area occupazionale
2. Area crescita personale
3. Area valoriale

Ogni dimensione è stata esplorata con la tecnica della Scala Likert, con circa 15-20 Item a dimensione su una scala di 5 punti, suddivise in positive e negative (sì da svolgere la funzione di controllo della desiderabilità sociale):

**1)** per nulla d'accordo **2)** poco d'accordo **3)** d'accordo **4)** molto d'accordo **5)** totalmente d'accordo.

# Caratteristiche del campione

# Campione d'indagine

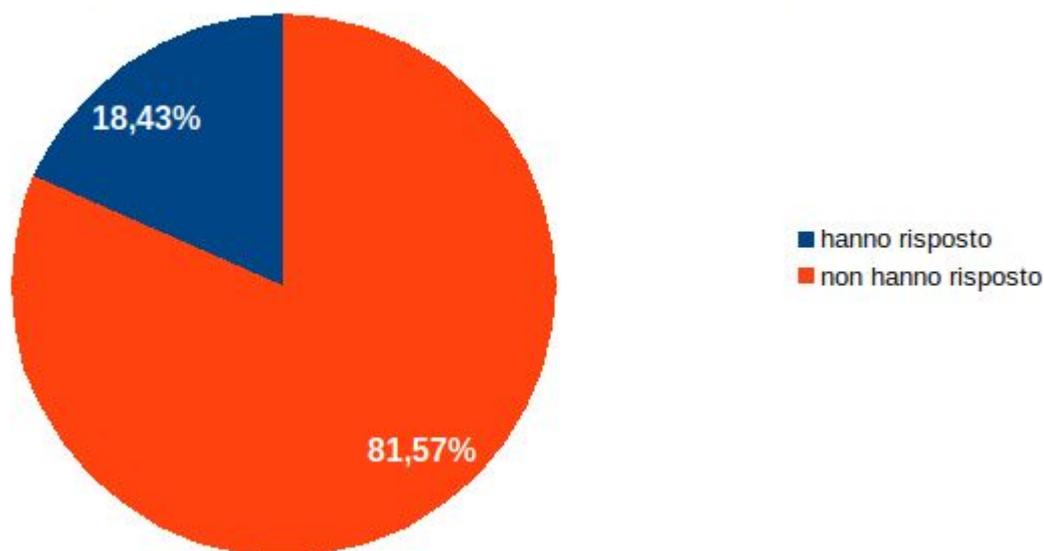
Caratteristiche del campione

L'invito a compilare il questionario on line è stato fatto a 407 volontarie e volontari.

Hanno risposto 84 persone di cui 9 non hanno fornito il consenso alla privacy ed hanno deciso di non proseguire la compilazione del questionario.

L'indagine riguarda quindi un campione di 75 volontarie e volontari sui 407 contattati (18,43%).

Campione d'indagine su un totale di 407 civilisti interpellati



# Profilo del campione / 1

## Caratteristiche del campione

Il numero esiguo di volontarie e volontari che hanno risposto al questionario (18,42% sul totale dei questionari inviati) non consente inferenze statistiche ma solo valutazioni di tendenza.

Si può ipotizzare che il livello di istruzione elevato e l'esito positivo del percorso svolto abbiano avuto un'influenza sulla motivazione a rispondere al questionario. La modalità di compilazione in auto-somministrazione online proposta ad una significativa distanza di tempo dalla conclusione del SCR può aver influito negativamente sul numero delle risposte ricevute e sulla tipologia delle persone che hanno risposto.

# Profilo del campione / 2

## Caratteristiche del campione

Chi ha risposto al questionario è per la maggior parte donna (72%) con un livello di istruzione medio-alto (oltre 90% diplomati o laureati) con età media di 24 anni circa, studentessa o disoccupata (92%) ed ha svolto il servizio civile regionale per più ore rispetto al minimo previsto, concludendo l'intero percorso.

Lo ha fatto soprattutto in Associazioni di volontariato (60%) ma anche in cooperative ed APS (30%) ed ha svolto attività multiple ma in particolare cura, assistenza ed accoglienza della persona.

E' molto interessante la variazione sullo stato occupazionale delle volontarie e dei volontari prima e dopo il percorso svolto: i disoccupati/inoccupati passano dal 60% al 33%, gli occupati dal 6,67% al 48% e gli studenti dal 32% al 18,67%, l'unico NEET dichiarato all'avvio del percorso ha poi trovato lavoro.

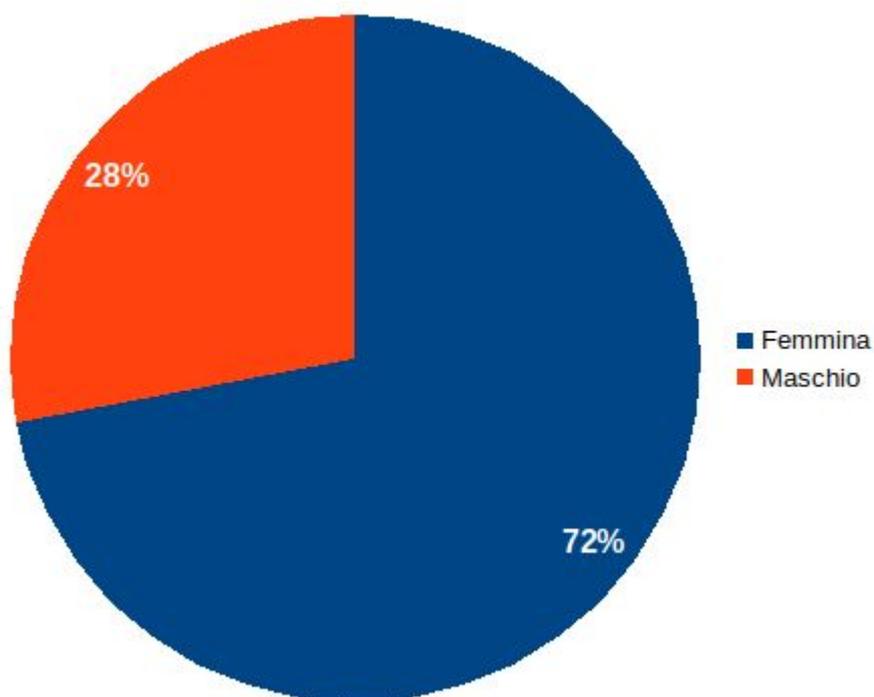
# Età, distribuzione per genere

Caratteristiche del campione

Età media: 24,61 (minimo 20 anni massimo 32 anni)

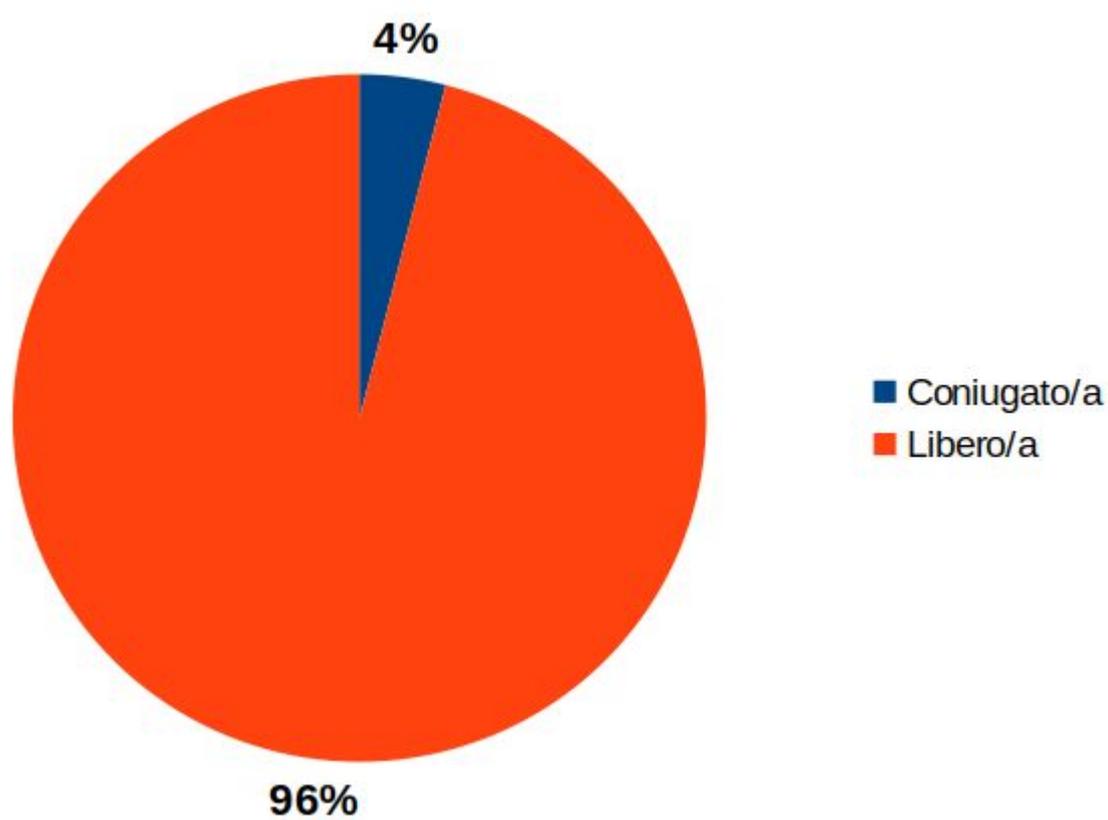
Genere: 54 femmine 21 maschi

Distribuzione per genere



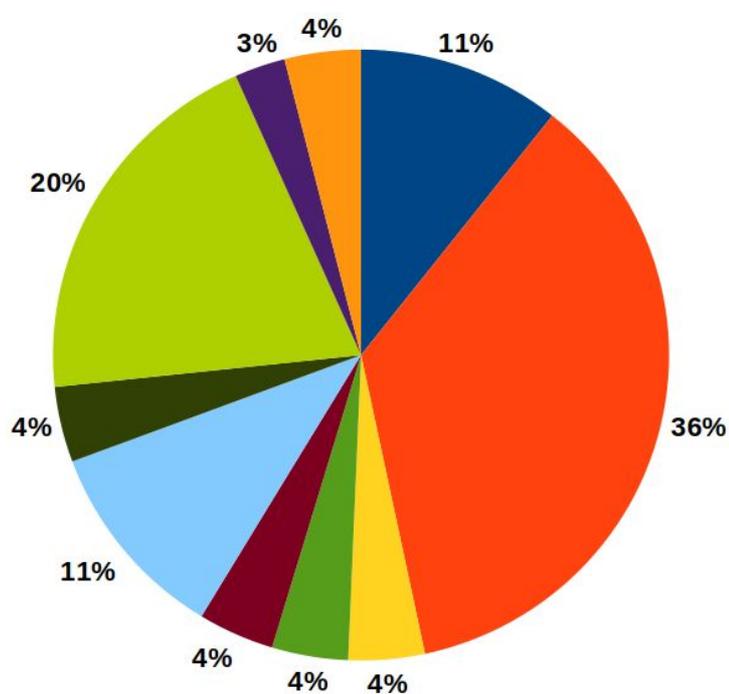
# Stato civile

Caratteristiche del campione



# Provenienza

Caratteristiche del campione

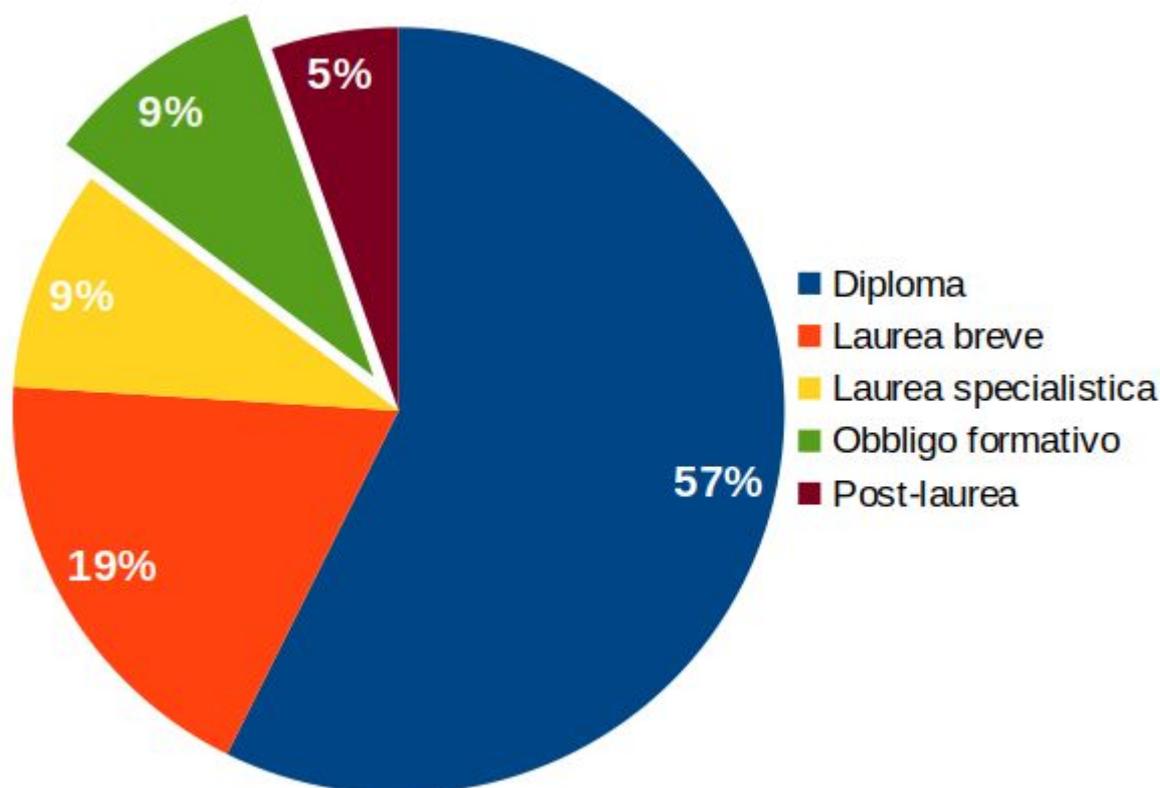


	<b>Provenienza</b>	<b>%</b>
	Arezzo	10,67%
	Firenze	36,00%
	Grosseto	4,00%
	Livorno	4,00%
	Lucca	10,67%
	Massa-Carrara	4,00%
	Pisa	20,00%
	Pistoia	2,67%
	Siena	4,00%
	Fuori Toscana	4,00%

# Livello di istruzione

Caratteristiche del campione

Il campione di riferimento presenta un livello di istruzione medio-alto: hanno risposto il 57,33% di diplomati ed il 33,33% con Laurea breve, specialistica o post laurea. Solo il 9,33% si è fermato all'obbligo formativo.

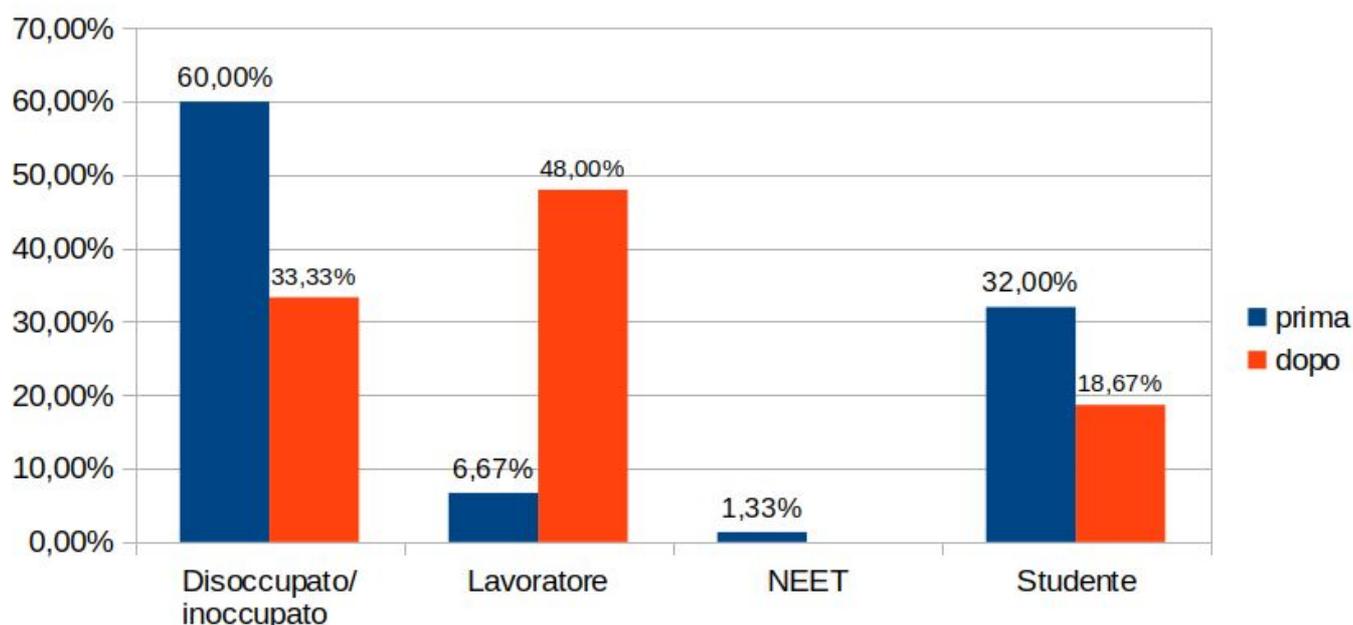


# Situazione occupazionale

Caratteristiche del campione

Al momento dell'avvio del SCR il 60% risulta disoccupato e inoccupato, il 32% studente e solo il 6,67% occupato ed un solo Neet.

Al momento della compilazione del questionario la situazione occupazionale è variata in modo considerevole: i disoccupati sono scesi al 33% ed i lavoratori sono passati al 48%, gli studenti si sono ridotti al 18,67%. I NEET sono scomparsi.

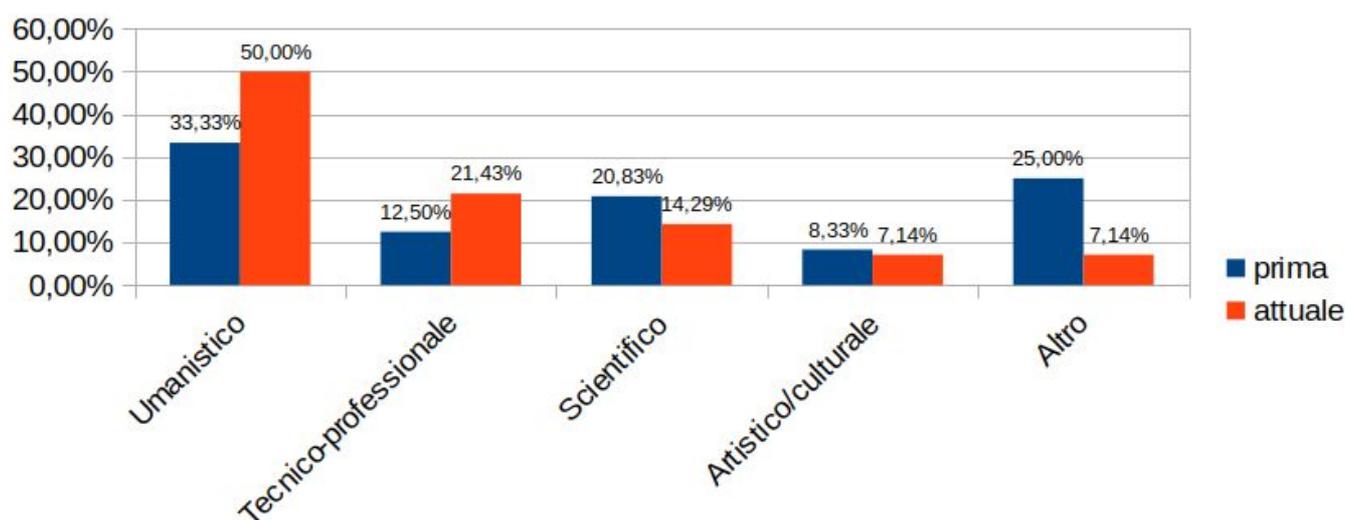


# Settore di studio

## Caratteristiche del campione

All'avvio del SCR i settori principali di studio sono quelli umanistico e scientifico.

Al momento della compilazione, pur considerando la riduzione del numero delle studentesse e degli studenti rimasti, continuano a prevalere gli stessi settori ma con una crescita percentuale rilevante del settore umanistico.

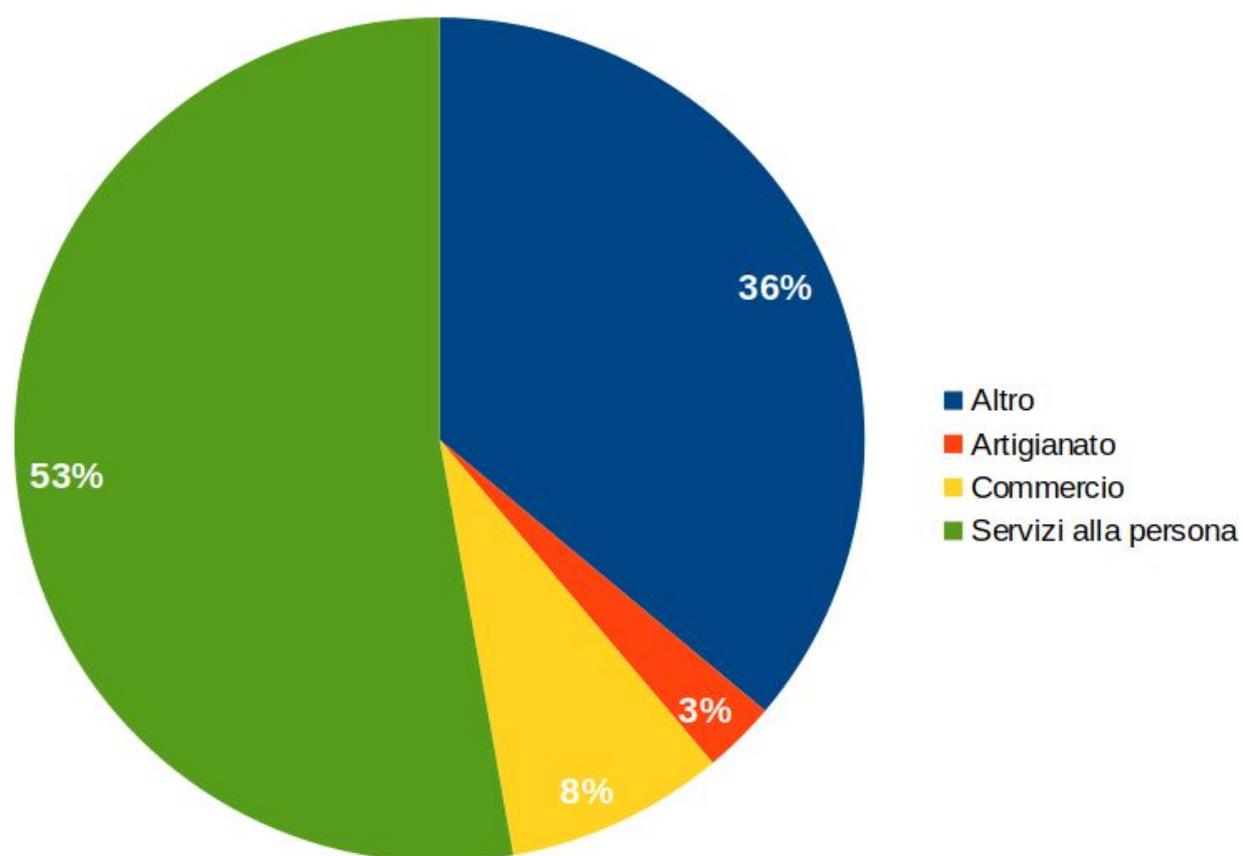


# Ambito professionale

Caratteristiche del campione

All'avvio del servizio civile i 6 volontari occupati svolgevano l'attività lavorativa nell'ambito del commercio, dei servizi alla persona e sportivo/culturale.

Al momento della compilazione del questionario più della metà dei 36 occupati svolgevano la loro attività nel settore dei servizi alla persona, gli altri distribuiti negli altri settori.



# Il Servizio Civile

## Ambiti e attività

# Ambiti di svolgimento / 1

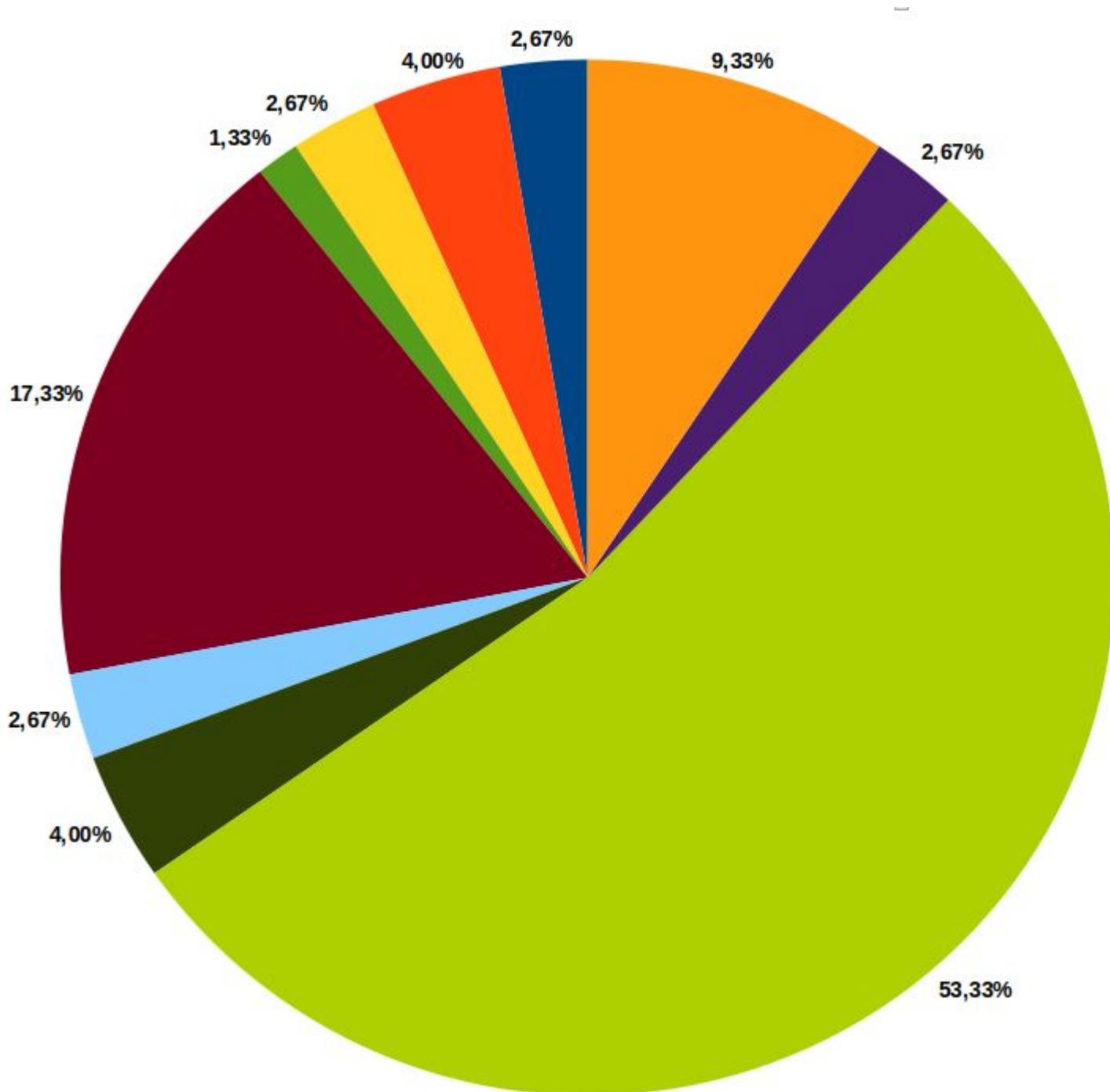
Il Servizio Civile: ambiti e attività

L'ambito di svolgimento del SCR per il 53% del campione è stato in servizi alla persona ed il 17% in quello della cultura. Altro ambito rilevante è l'integrazione e interculturalità (9%).

	<b>AMBITO</b>	<b>%</b>
	collaborazione al sistema della protezione civile	2,67%
	educazione alla pace e alla promozione dei diritti umani, nonché educazione alla convivenza, al senso civico, al rispetto della legalità	4,00%
	educazione alle pari opportunità e alla valorizzazione delle differenze di genere	2,67%
	educazione contro ogni forma di discriminazioni anche per orientamento sessuale	1,33%
	educazione e promozione culturale	17,33%
	interventi di cooperazione internazionale riconoscimento e garanzia dei diritti e degli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti	2,67%
	salvaguardia e fruizione del patrimonio ambientale	4,00%
	tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale	53,33%
	valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico	2,67%
	valorizzazione dell'integrazione, dell'interculturalità e della multiculturalità	9,33%

# Ambiti di svolgimento / 2

Il Servizio Civile: ambiti e attività

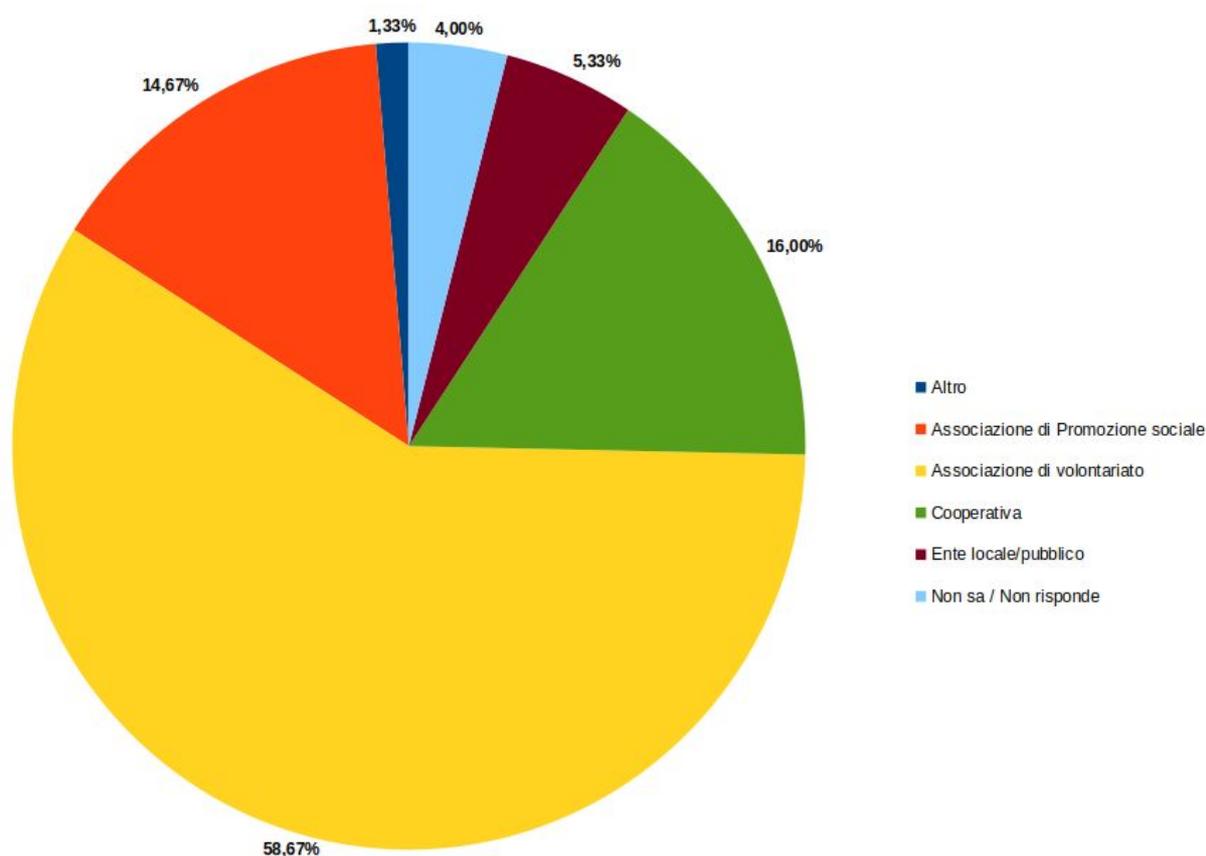


# Attività e tipologie di ente

Il Servizio Civile: ambiti e attività

Il campione ha svolto attività multiple all'interno dell'organizzazione con prevalenza di quelle assistenziali e di accoglienza e di cura della persona.

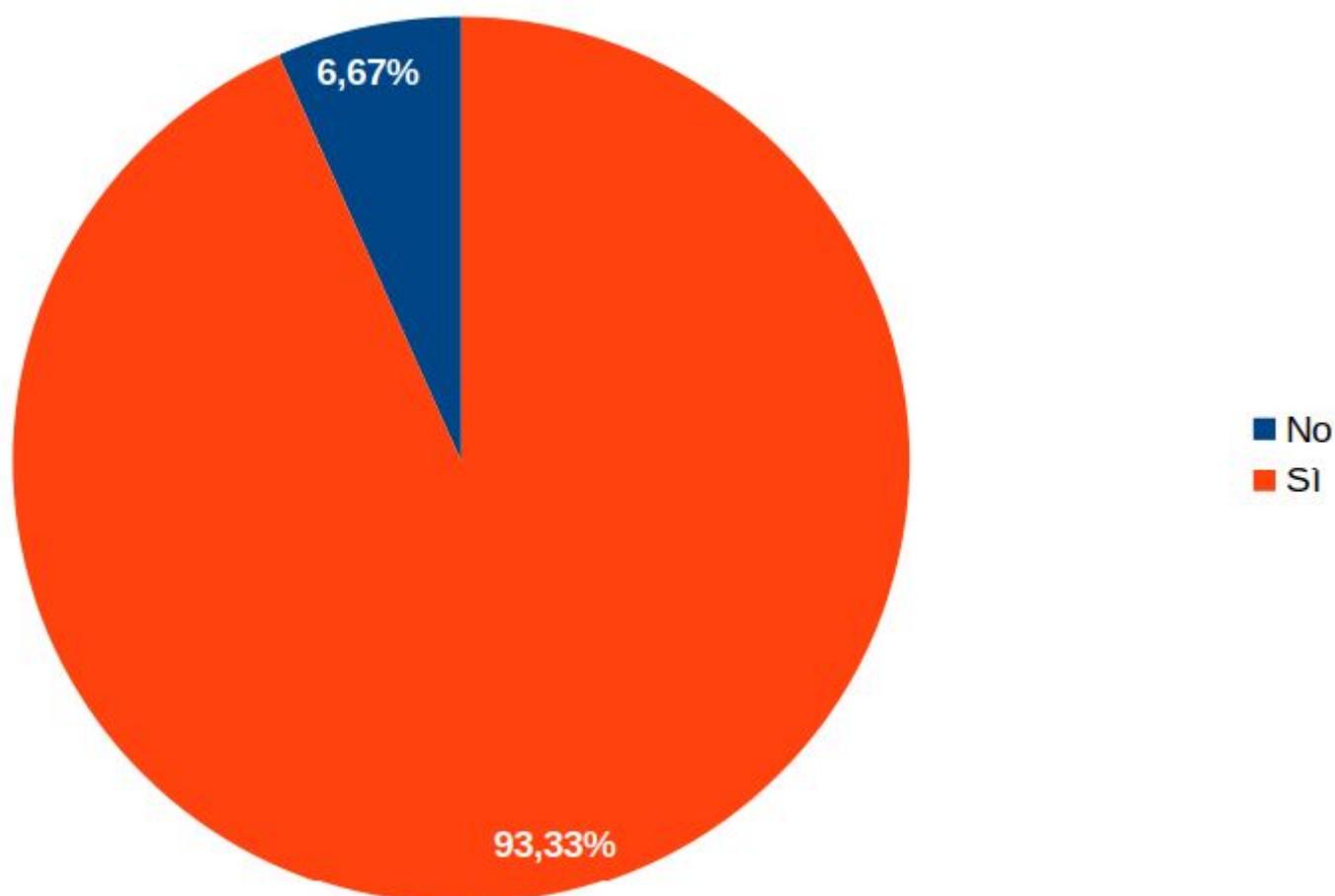
Il campione di volontarie e volontari che hanno risposto al questionario ha svolto il SCR prevalentemente in associazioni di volontariato (60%), un altro 30% in cooperative ed APS.



# Completamento del percorso

Il Servizio Civile: ambiti e attività

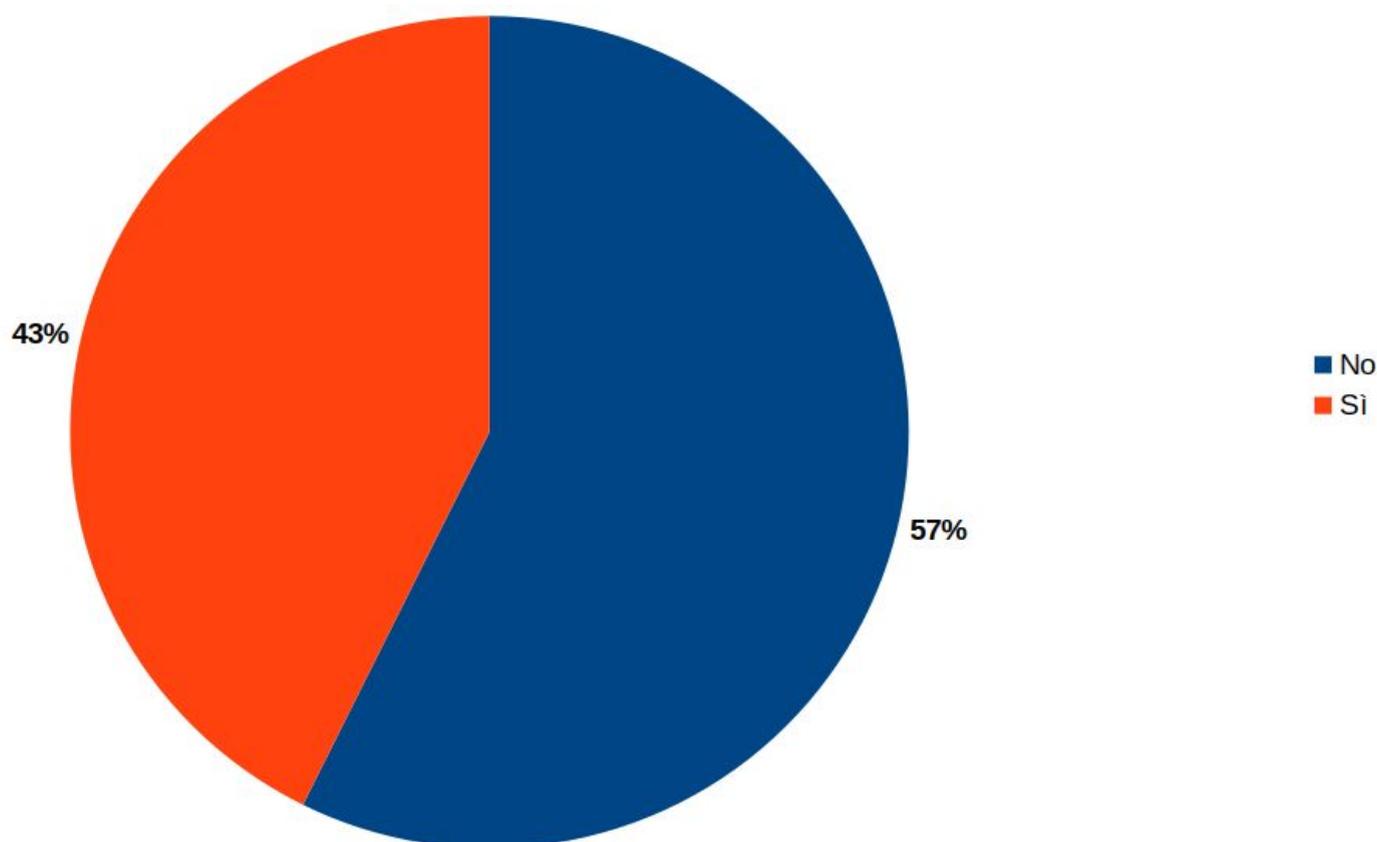
Il percorso di servizio civile non è stato concluso da meno del 7% del campione intervistato.



# Tempo delle attività

Il Servizio Civile: ambiti e attività

Dal campione intervistato emerge che poco meno della metà dei partecipanti ha svolto più ore di quelle previste dal progetto.



# Aree di indagine

# 1. Area Occupazionale

Aree di indagine

La prima Area indagata è stata l'**area occupazionale**.

questa dimensione intendeva esplorare la valutazione e la percezione di impatto che il SCR ha avuto nell'ambito dell'esperienza professionale e/o di crescita formativa:

## CRESCITA PROFESSIONALE

- Acquisizione competenze trasversali.
- Acquisizione competenze/abilità/conoscenze professionali specifiche.
- Acquisizione competenze/abilità/conoscenze generiche con esempi o legate a ambito e tipologia di attività svolta.

# Competenze trasversali / 1

## 1. Area occupazionale

Molto positive le risposte del campione alle domande relative alle competenze trasversali. Nel dettaglio il Servizio Civile Regionale:

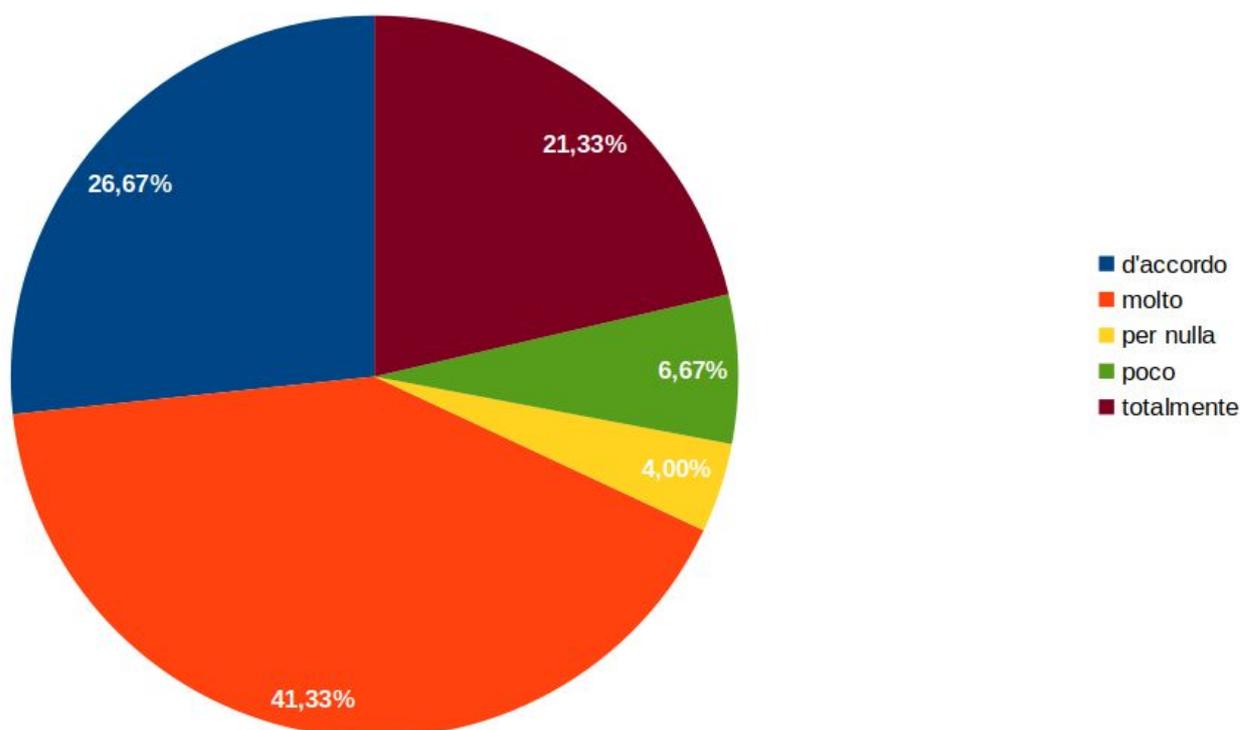
ha stimolato il percorso di studio/formazione professionale	71%
consente di mettere in pratica gli studi	>50%
stimola nella ricerca del lavoro	69%
permette di aggiornare conoscenze e formarsi per pensare al futuro	79%
è un'opportunità spendibile nel mercato del lavoro	64%

# Competenze trasversali / 2

## 1. Area occupazionale

Particolarmente rilevante è la percezione dell'acquisizione della competenza di aggiornare le conoscenze per pensare al futuro (79% del campione), che indica come il SCR abbia aiutato le persone ad acquisire maggiore consapevolezza di sé e del mondo circostante.

Il SC permette di aggiornare conoscenze e formarsi per pensare al futuro



# Skills professionali / 1

## 1. Area occupazionale

Molto positive anche le percezioni sull'acquisizione delle skills professionali. Le risposte del campione indicano infatti che il Servizio Civile Regionale::

aumenta la capacità di relazionarsi in modo efficace con gli utenti	87%
permette di migliorare la capacità di rispettare le regole interne alle organizzazioni	86%
aumenta la capacità di portare a termine un compito in autonomia	80%
facilita la relazione con gli altri in ambiente di lavoro (colleghi o utenti)	78%
consente di imparare a prendere decisioni in autonomia	77%
consente di raggiungere risultati in gruppo	76%
ha migliorato il mio senso di responsabilità	76%
ha migliorato il mio senso di autoefficacia	74%
aumenta le proprie capacità organizzative, anche nel capire le priorità in relazione ai risultati	74%
permette di acquisire la capacità di rispettare le scadenze in ambito lavorativo	74%
permette di esplorare ambiti di studio/formazione professionale	69%
agevola l'acquisizione di strumenti nella ricerca del lavoro	69%
ha inciso nel miglioramento del mio lavoro/studio	65%

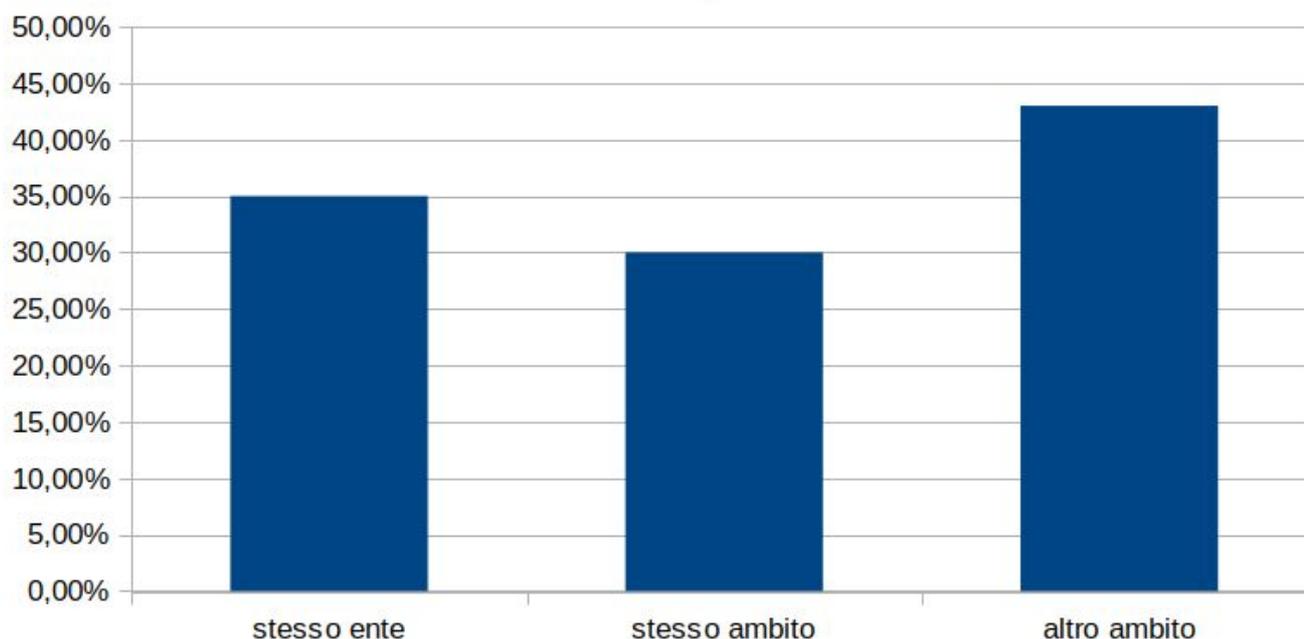
# Skills professionali / 2

## 1. Area occupazionale

Almeno i due terzi del campione di riferimento ritiene dunque di aver acquisito, durante il percorso di SCR molte competenze / abilità / conoscenze. In particolare le competenze relazionali (con colleghi ed utenti), quelle di autonomia ed il rispetto delle regole risultano quelle più cresciute.

Il 35% ha avuto occasioni lavorative all'interno dell'ente in cui ha svolto il SC; il 30% nell'ambito di SCR; mentre il 43% ha avuto opportunità in ambiti diversi.

Occasioni lavorative dopo il servizio civile

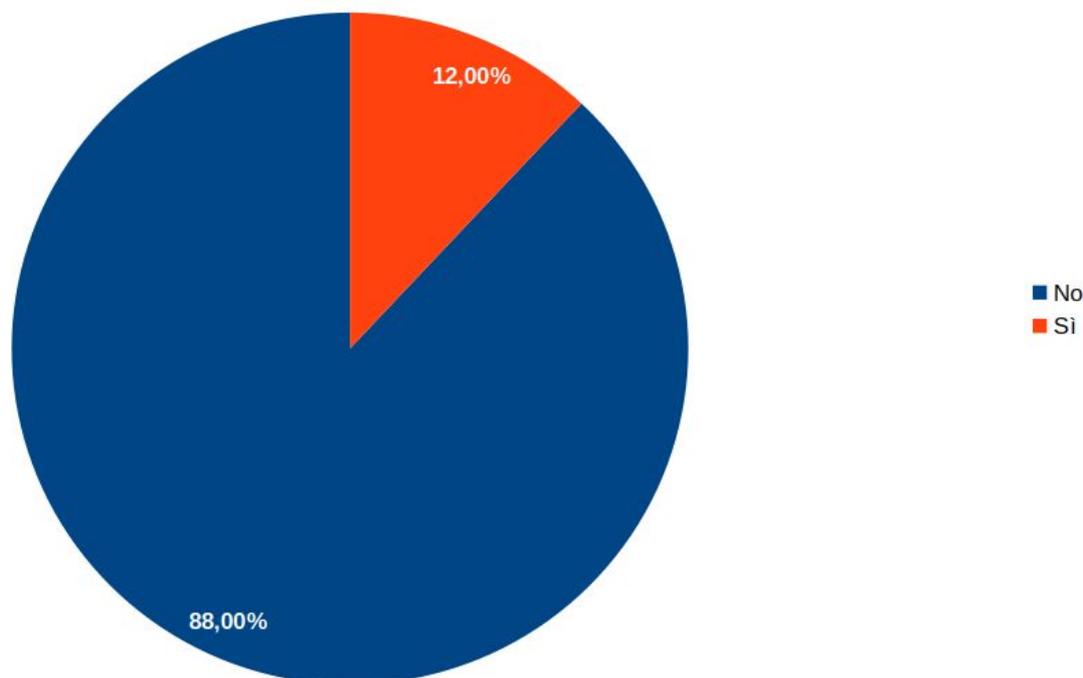


# Skills professionali / 3

## 1. Area occupazionale

Il SCR non sembra avere un'influenza sulla decisione di cambiare il percorso di studi e formazione per l'88%.

Al termine o durante il servizio civile ho cambiato il percorso di studi/formazione



## 2. Area della crescita personale

Aree di indagine

La seconda area indagata è stata quella della **crescita personale** (empowerment, soddisfazione, competenze relazionali)

Questa dimensione intendeva esplorare la valutazione e la percezione di impatto che il SCR ha avuto nell'ambito dello sviluppo personale, della crescita individuale e delle principali life skills.

Anche nell'ambito della crescita personale il campione ha percepito cambiamenti positivi significativi. In particolare il lavoro in gruppo e lo sviluppo del pensiero critico risultano significativi anche per gli obiettivi stessi del SCR e delle organizzazioni ospitanti.

Sul piano emotivo e della comunicazione efficace i risultati sono meno soddisfacenti.

# Skills personali / 1

## 2. Area della crescita personale

Per il campione il SCR:

Permette di acquisire conoscenze e consapevolezza delle problematiche dell'ambito di intervento	88%
E' un'occasione che aiuta a sviluppare il proprio pensiero critico	85%
Permette di dare il proprio contributo personale nel gruppo	83%
Ha migliorato la mia capacità di assumermi le responsabilità di errori	82%
Ha migliorato la mia capacità di conoscere i miei limiti e a integrare le mie competenze	82%
Mi ha permesso di capire i miei punti di forza	82%
E' un'esperienza che mi ha fatto sentire "capace di" mettermi in relazione agli altri	81%
Ho imparato a prendere decisioni valutando il contesto	81%
Ha aumentato la mia capacità di prendermi cura del prossimo	81%
Ho acquisito capacità di concentrazione nei momenti di difficoltà	77%

# Skills personali / 2

## 2. Area della crescita personale

(segue) Per il campione il SCR:

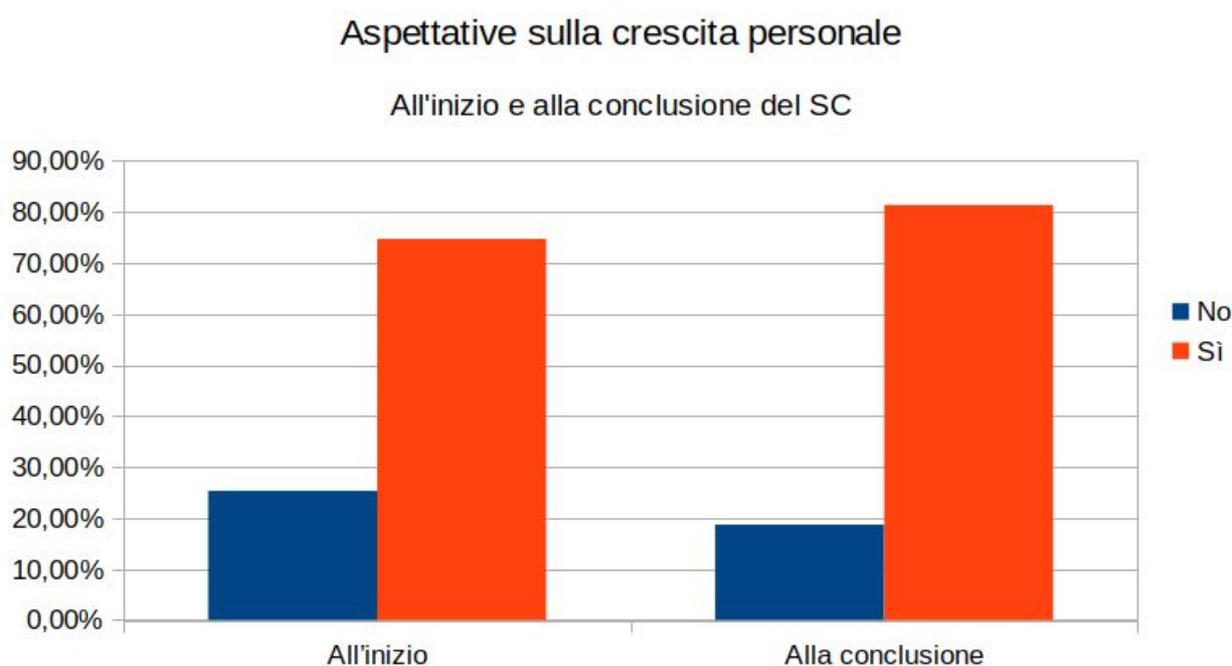
Mi ha permesso di capire i miei punti di forza	76%
E' stata un'esperienza che mi ha permesso di allenare il mio pensiero creativo, ho migliorato la mia capacità di immaginare soluzioni alternative a certi contesti	76%
Ha contribuito alla mia crescita personale	73%
È un'esperienza che contribuisce allo sviluppo dell'empatia	73%
E' un'occasione per imparare ad esprimere i propri bisogni in maniera efficace	73%
Ha migliorato la mia capacità di gestire le incertezze e lo stress	73%
Ha aumentato la mia capacità di riconoscere le emozioni	69%
Ha migliorato la mia capacità di tenere la giusta distanza emotiva	68%
Offre stimoli culturali	68%
Ha migliorato la mia capacità di comunicare con efficacia	67%

# Skills personali / 3

## 2. Area della crescita personale

La valutazione di sintesi richiesta offre un quadro molto positivo del percorso svolto dai componenti del campione:

i due terzi avevano molte aspettative su piano della crescita personale che al termine del percorso sono state confermate per l'81%.



# 3. Area valoriale

Aree di indagine

L'ultima dimensione indagata è stata quella **valoriale** :

Questa dimensione ha inteso esplorare la valutazione e la percezione di impatto che il SCR ha avuto nell'ambito del sistema di valori dei volontari.

È stata fornita una lista di 32 valori, ed è stato richiesto ai partecipanti all'indagine di indicare, in ordine di importanza, cinque valori di riferimento.

È stato poi chiesto se i valori di riferimento erano cambiati dopo il servizio civile regionale, e in caso di risposta affermativa è stato chiesto, di nuovo, di indicare i cinque valori di riferimento, sempre in ordine di importanza.

# I valori: uno sguardo complessivo

## 3. Area valoriale

Uno sguardo d'insieme ai valori che sono stati scelti, indipendentemente dalla loro posizione, mostra questo quadro complessivo:



# I valori principali

## 3. Area valoriale

Al termine del percorso di SCR e quindi al momento della compilazione del questionario i valori che le volontarie e i volontari ritengono più importanti sono:

**Solidarietà** per il 21,33% al primo posto della personale scala di valori e per il 14,67% al secondo posto.

**Amore** per il 16% al primo posto della personale scala di valori e per il 6,67% al secondo posto.

**Autostima** per il 13,33% al primo posto.

**Ambizione** per il 9,33% al primo posto.



# Valori secondari

## 3. Area valoriale

Altri valori indicati come rilevanti:

**Rispetto:** 12% (2 posto) 14,67% (3 posto)

**Partecipazione:** 13,33% (3 posto)

**Tolleranza:** 9,33% (2 posto)

**Sviluppo personale:** 10,67% (3 posto)

**Cooperazione:** 8% (2 posto)



# Evoluzione del sistema di valori

## 3. Area valoriale

Solo IL 25% (19 persone su 75) dichiara che il SCR ha cambiato il proprio sistema di valori. E' interessante notare che, tra queste, 5 persone hanno messo al primo posto la solidarietà

### Valore principale



### Valore secondario

Prima	Dopo
Autostima	Amore
Efficienza	Libertà
Realizzazione	Diversità
Competizione	Rispetto
Partecipazione	Cooperazione

Il campione già motivato e con una scala di valori orientata all'altro prima del percorso di servizio civile regionale ha comunque confermato o comunque modificato la propria scala di valori in questa direzione.

# Credits

## Soggetti promotori



## Realizzazione questionario e analisi statistica



## Somministrazione, supporto tecnico ed elaborazione grafica



Hanno collaborato Nicola Benigni e Valentina Torri per Città Nuove; Simone Borselli e Michele Buresti per Sisu Soluzioni; Grazia Ricci, Sara Bandecchi e Laura Vichi per Arci Servizio Civile Toscana.

Si ringraziano inoltre Avv. Carlo Scartoni, Eleonora Badesso, Claudia Barsanti, Stefano Pezzoli, Marco Agostini, Luca Orsoni e tutti gli Enti Crescit che hanno realizzato progetti di servizio civile regionale nel 2017.